



# Genitori 4.0 si diventa

## DUE PROGETTI DI SOSTEGNO PER MAMME, PAPÀ E FIGLI ADOLESCENTI IN COLLABORAZIONE CON LIDAP ONLUS

**F**igli che perdono la bussola. Alcuni a causa di cicogne un po' sperdute; altri per effetto di ansie e paure che li portano ad abbandonare la scuola e a stare lontani da tutti. A loro e ai loro genitori si rivolgono due progetti ideati dai consulenti **LIDAP Onlus** (Lega Italiana contro i Disturbi d'ansia, d'Agorafobia e da attacchi di Panico) sez. di Parma.

### QUANDO LA CICOGNA SMARRISCE LA ROTTA

L'arrivo del nuovo anno alimenta in molte coppie il desiderio di accogliere finalmente la cicogna, simbolo di fertilità e amore per i figli. Quando infatti un bebè non arriva viene spesso vissuto come un dramma, una sorta di lutto che i partner vivono come proprio di ciascuno e non come della coppia. «Chi inizia la PMA (Procreazione Medicalmente Assistita), – spiega **Amalia Prunotto**, psicologa e psicoterapeuta – avverte poi un'altalena di emozioni destabilizzanti: l'inadeguatezza, la solitudine o la vergogna nel parlarne. Visite ed esami invasivi prendono così il sopravvento e schiacciano lavoro, amicizie ed intimità». Per dare uno spazio di ascolto in un'ottica di integrazione mente-corpo, è nato il progetto **“Quando la cicogna smarrisce la rotta”**: «un percorso di sostegno psicologico – prosegue la dott.ssa Prunotto – che propone **una serie di incontri che si tengono negli Studi di**

**varie città italiane, tra cui Parma**, Padova, Bologna e Rimini. Una proposta di ampio respiro che si completa con seminari e momenti formativi aperti al pubblico e a tutte quelle figure del mondo medico, legislativo e sociale impegnate sulle tematiche delle *nuove genitorialità*, tra i quali la psicologa e psicoterapeuta **Maria Letizia Rotolo**, tra gli autori del libro “Psicosociologia della genitorialità” (Golem Edizioni). Negli ultimi anni hanno infatti visto la luce sempre nuovi interrogativi, contributi e protocolli di pratiche sulle aree del ciclo di vita che arrivano a toccare la sfera della procreazione assistita eterologa e della GPA (Gestazione per altri). Temi poco conosciuti nella loro realtà oggettiva, ma molto dibattuti sui quali ginecologi, psicologi, psicoterapeuti, avvocati e ricercatori puntano a fare chiarezza.

### ADOLESCENTI 4.0, TRA MITO E REALTÀ

Depressione, ansia e attacchi di panico. Sono i sintomi di un disagio psicologico che porta alcuni ragazzi a ritirarsi in casa, rifiutando di recarsi a scuola ed evitando i contesti sociali. Indipendentemente dal rendimento scolastico e dalla situazione economica della famiglia. Il fenomeno nasce in Giappone negli anni '80 con il nome “Hikikomori” (letteralmente “stare in disparte”) ed è tradotto in Italia con la definizione “eremiti sociali”. «Questi adolescenti, perlopiù di età compresa tra i 13 e i 16 anni che arrivano però fino ai 25 anni – commenta **Diana Vannini**, psicologa e psicoterapeuta – rimangono in casa, assorbiti dal mondo virtuale dei videogiochi oppure perennemente connessi ai



social network senza però rispondere a messaggi e telefonate di compagni di scuola ed insegnanti».

Cosa possono fare i genitori per incoraggiare questi figli in difficoltà? «Il ruolo della famiglia è centrale, spesso perché questi ragazzi non si sentono capiti. Occorre quindi cercare empaticamente di connettersi al loro vissuto emotivo e quotidiano per poterci essere come adulti al loro fianco. Per far fronte a questa problematica **sta nascendo a Parma un progetto pilota**, pensato per creare un contesto aggregazionale dove possano scambiarsi le loro esperienze».

Per aiutare i ragazzi «è stato infatti ideato – aggiunge la dott.ssa Prunotto – il progetto **“Adolescenti 4.0, tra mito e realtà”** che propone gruppi di parola sul modello dei gruppi di auto-mutuo-aiuto LIDAP, ma pensati appositamente per i giovani, ai quali si affiancano laboratori di arteterapia che prevedono attività creative di disegno, pittura o altre tecniche espressive. Per trovare un'apertura che non sia solo quella logico-razionale della parola ma supportata anche dalle espressioni non verbali».

Per altre info:

[www.amaliaprunotto.com](http://www.amaliaprunotto.com);

[www.marialetiziarotolo.it](http://www.marialetiziarotolo.it);

[www.dianavannini.it](http://www.dianavannini.it)

di Arianna Torelli

